

Realtà estesa, e-commerce, cripto e NFT. Scenari ed opportunità nell’Africa digitale.

Dossier di Africa e Mediterraneo n. 99/2023

a cura di Piergiorgio Degli Esposti

La rivoluzione digitale globale presenta analogie e specificità a seconda dei contesti geografici e culturali in cui si sviluppa (Rainie, Wellman 2012; Horst, Miller 2020); inoltre, l’impatto dei processi di digitalizzazione propone uno scenario fertile per poter superare molti dei problemi strutturali che hanno penalizzato l’Africa durante le fasi dell’industrializzazione e della globalizzazione (Ritzer, 2007-2015-2016), come ad esempio quelli logistici e doganali. Sebbene in Africa siano presenti forme di divario digitale, molte di queste sono secondarie rispetto alle opportunità di crescita prospettate (Van Dijk 2020; Fuchs, Horak 2008).

Questo dossier vuole concentrarsi su come la digitalizzazione, nel contesto africano, impatti in primo luogo sulla percezione della realtà, analizzando, secondo la chiave di lettura della realtà estesa, le varie forme in cui il reale si può arricchire dalle opportunità offerte dal digitale nelle sue varie forme, come realtà aumentata, mondi virtuali e metaverso (Anderson, Rainie 2020; Kshetri et al. 2022), e come gli stessi offrano opportunità di innovazione in particolare per artisti, creatori di contenuti e mondo della moda. Queste infatti al momento rappresentano le principali aree in cui l’Africa può proporre eccellenze.

Allo stesso modo anche i sistemi di pagamento digitali, le criptovalute e gli NFT (*non fungible token*) presentano possibilità di implementazione per infrastrutture leggere, liquide e distribuite che possono innescare logiche di valorizzazione dei contesti locali, oltre che incentivare meccanismi di *sharing economy* e di condivisione di molteplici risorse, fenomeno particolarmente significativo per tutti i paesi in via di sviluppo (Mofokeng, Fatima 2018; Madichie, Hinson 2022). Nonostante la recente esplosione globale della bolla speculativa delle criptovalute, la tecnologia Block Chain che le costituisce e gli NFT sono l’ossatura del prossimo Web 3.0 e offrono, se compresi i meccanismi e implementati adeguati protocolli di sicurezza, uno scenario innovativo e ricco di opportunità per sviluppare logiche comunitarie e di condivisione, incentivare il mercato dell’arte e della creatività al di fuori degli schemi e delle infrastrutture economiche di vecchia generazione.

In ultimo, ma non in ordine di importanza, è essenziale comprendere i processi di piattaforma e la diffusione dell’e-commerce nel continente africano, per comprendere la direzione geopolitica delle infrastrutture adottate e il dominio culturale di quale contesto in particolare influenza il continente (Odendaal 2021; Jedlowski 2022; Langley, Leyshon 2022).

Questo numero di *Africa e Mediterraneo* intende raccogliere contributi focalizzati alla descrizione di casi di studio e processi innovativi, attraverso proposte di artisti, influencer, giornalisti e accademici; con particolare riferimento alle arti visive, fotografia, cinema, musica, produzione di contenuti digitali e multimediali, e i mercati ad essi associati; al mondo della moda e alla creazione di *marketplace*, oltre che alla diffusione o la adesione a piattaforme digitali di varia natura e le opportunità offerte da transazioni economiche digitali o digitalmente mediate capaci di generare benessere e rapporti fiduciari.

Bibliografia di riferimento

Anderson, J. and Rainie, L. (2020), *Many Tech Experts Say Digital Disruption Will Hurt Democracy*.

Fuchs, C. and Horak, E. (2008), *Africa and the Digital Divide*. *Telematics and Informatics*, 25(2): 99-116

Horst, H. A. and Miller, D. (2020), *Digital Anthropology*, Taylor & Francis

Dwivedi, Y.K., Hughes, L., Baabdullah, A.M., Ribeiro-Navarrete, S., Giannakis, M., Al-Debei, M.M., Dennehy, D., Metri, B., Buhalis, D., Cheung, C.M. and Conboy, K. (2022), “Metaverse beyond the hype: Multidisciplinary Perspectives on Emerging Challenges, Opportunities, and Agenda for Research, Practice and Policy”, in «*International Journal of Information Management*», 66: 102542

Jedlowski, A. (2022), “Talkative Polity: Radio, Domination, and Citizenship in Uganda”, in «*Africa*», 4(1): 121-123

Langley, P. and Andrew, L. (2022), “Neo-colonial Credit: FinTech Platforms in Africa”, in «*Journal of Cultural Economy*», 15(4): 401-415

Madichie, N. O. and Hinson, R. E. (2022) *The Creative Industries and International Business Development in Africa*, Van Haren Publishing

Mofokeng, N. and Fatima, T. (2018), “Future Tourism Trends: Utilizing Non-fungible Tokens to Aid Wildlife Conservation”, in «*African Journal of Hospitality, Tourism and Leisure*», 7(4) 1-20

Odendaal, N. (2022), “Splintering by Proxy: A Reflection on the Spatial Impacts and Distributed Agency of Platform Urbanism”, in «*Journal of Urban Technology*», 29(1): 21-27

Rainie, L. and Wellman, B. (2014), *Networked: The New Social Operating System*, Amsterdam University Press.

Ritzer, G. (2007), *The globalization of nothing 2*, Sage

Ritzer, G. and Dean, P. (2015), *Globalization: A basic text*, John Wiley & Sons

Ritzer, G., ed. (2016), *The Blackwell companion to globalization*, John Wiley & Sons

Van Dijk, J. (2020), *The Network Society*, Sage

Scadenza per l'invio

Le proposte corredate di nota biografica dovranno pervenire entro il **** 30 giugno 2023**** all'indirizzo abstract@africaemediterraneo.it e saranno valutate dal curatore e dalla direzione. In caso di esito positivo, il contributo – che può essere in italiano, inglese o francese – dovrà essere consegnato entro il ****31 agosto 2023**** insieme a cinque parole chiave in inglese, un abstract in inglese di non più di 100 parole e una nota biografica dell'autrice/ore.

Africa e Mediterraneo si avvale di *peer review* anonima. Gli articoli e le proposte potranno essere inviati nelle seguenti lingue: italiano, inglese e francese.